



COMUNE DI BITONTO

Città Metropolitana di Bari

	DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
--	--------------------------------------

N 69 del 11/07/2024

OGGETTO

TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2024 -

L'anno **duemilaventiquattro** addì undici del mese di **Luglio** alle **ore 20:34** nella sala Consiliare del Palazzo di Città, previo espletamento delle formalità prescritte dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale, in **1^ convocazione**. Alla trattazione dell'argomento riportato risultano presenti o assenti i consiglieri

(INIZIO)

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	RICCI FRANCESCO PAOLO	P		14	GESUALDO MARIA GRAZIA	P	
2	PINTO DOMENICO	P		15	GIORDANO FRANCESCO	P	
3	VACCARO ANTONELLA		A	16	MARRONE VINCENZO	P	
4	GIORDANO FRANCESCA	P		17	DAMASCELLI DOMENICO	P	
5	BRATTA MICHELANGELO	P		18	LORUSSO IVAN FRANCESCO AURELIO	P	
6	MILO MILO MARIA		A	19	ROSSIELLO CARMELA	P	
7	RAGNO SERGIO		A	20	TOSCANO FRANCESCO	P	
8	AVELLIS EMANUELE	P		21	PUTIGNANO ARCANGELO	P	
9	ACQUAFREDDA NICOLA	P		22	LABIANCA VITO ANTONIO		A
10	MANGINI ROCCO	P		23	SCAURO FRANCESCO	P	
11	IORE FABIO		A	24	ALTAMURA ONOFRIO	P	
12	BELLAVISTA ANTONIO	P		25	NATILLA FRANCESCO	P	
13	CARBONE TERESA	P					

Presenti **20** Assenti **5**

Presiede il Sig. avv. Domenico Pinto nella qualità di Presidente Assemblea Consiliare

Assiste il Segretario Generale Dott. Salvatore Bonasia

Il Presidente, dopo aver introdotto l'argomento in oggetto, dà la parola all'Assessore Risorse Finanziarie e Programmazione Pianificazione Urbana Strategica e Periferiche Francesco Brandi, che relaziona sul provvedimento.

Aperta la discussione intervengono il Segretario Generale Dott. Salvatore Bonasia, che legge l'emendamento presentato dall'Assessore Brandi, il Consigliere Natilla, il Sindaco Ricci, l'Assessore alla Polizia Locale, Protezione Civile - Sviluppo Economico Territoriale Personale Bonasia Cosimo, la Consigliera Rossiello, i Consiglieri Putignano, Damascelli, Toscano, Mangini, Marrone, Gesualdo, giusta Verbale di Consiglio Comunale n. 68 del 11.07.2024.

Durante la discussione escono i Consiglieri Altamura e Putignano ed entra il Consigliere Fiore

Ore 20:33

Componenti il Consiglio Comunale presenti n. 19

“ “ “ “ assenti n. 6 (Vaccaro, Milo Milo, Ragno, Putignano, Labianca, Altamura).

Terminata la discussione, il Presidente pone in votazione l'emendamento presentato dall'Assessore Brandi. L'emendamento viene approvato con n.13 voti favorevoli (il Sindaco Ricci, Pinto, Giordano Francesca, Bratta, Avellis, Acquafredda, Mangini, Fiore, Bellavista, Carbone, Gesualdo, Giordano Francesco, Marrone) e con n. 6 astenuti (Damascelli, Lorusso, Rossiello, Toscano, Scauro, Natilla), resi per alzata di mano.

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione, in uno all'allegato, così come risultante dall'emendamento approvato. La proposta di deliberazione viene approvata con n. 13 voti favorevoli (il Sindaco Ricci, Pinto, Giordano Francesca, Bratta, Avellis, Acquafredda, Mangini, Fiore, Bellavista, Carbone, Gesualdo, Giordano Francesco, Marrone) e con n. 6 voti contrari (Damascelli, Lorusso, Rossiello, Toscano, Scauro, Natilla), resi per alzata di mano.

Successivamente, il Presidente pone la deliberazione, in uno all'allegato, a votazione per la dichiarazione di immediata eseguibilità. La dichiarazione di immediata eseguibilità viene approvata con n. 13 voti favorevoli (il Sindaco Ricci, Pinto, Giordano Francesca, Bratta, Avellis, Acquafredda, Mangini, Fiore, Bellavista, Carbone, Gesualdo, Giordano Francesco, Marrone) e con n. 6 voti contrari (Damascelli, Lorusso, Rossiello, Toscano, Scauro, Natilla), resi per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- l'articolo 1, comma 780, Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, dispone testualmente: *“A decorrere dal 1° gennaio 2020 sono abrogati: l'articolo 8, ad eccezione del comma 1, e l'articolo 9, ad eccezione del comma 9, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23; l'articolo 13, commi da 1 a 12-ter e 13-bis, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214; il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI. Restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI. Sono altresì abrogate le disposizioni incompatibili con l'IMU disciplinata dalla presente legge.”*;
- il Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI) è destinato a finanziare integralmente i costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani avviati allo smaltimento, delle tariffe stabilite secondo il metodo normalizzato di cui al D.P.R. n. 158/1999, ricomprendendo anche i costi di cui all'art.15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n.16, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, nonché delle riduzioni ed esenzioni diverse rispetto a quelle previste dall'articolo 1, lettere da a) a e) del comma 659, della Legge 27 dicembre 2013, n.147, la cui copertura viene assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;
- la disciplina per l'applicazione del tributo è attribuita, ai sensi del comma 682 della predetta norma, al Consiglio Comunale cui compete l'adozione di apposito regolamento ai sensi dell'articolo 52 del D. Lgs. 446/1997, concernente tra l'altro:
 - a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
 - b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
 - c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
 - d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
 - e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo;

PREMESSO ancora che l'art. 1 della Legge n.147/2013, stabilisce, ai commi di seguito riportati, tra l'altro, quanto segue:

- **comma 654.** Deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali, al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alle normative vigenti;
- **comma 660.** Il Comune può deliberare, con regolamento di cui all'art. 52 del D.lgs. n°446/1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale dell'Ente;
- **comma 662.** Per il servizio di gestione dei rifiuti prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i

comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione del tributo, in base a tariffa giornaliera. L'occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare.

- **comma 663.** La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.
- **comma 682.** Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina per quanto riguarda la TARI: 1) i criteri di determinazione delle tariffe; 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie; 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE; 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta (...);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666) e richiama che l'art. 38-bis del D.L. n. 124 del 26/10/2019 stabilisce che: "A decorrere dal 1° gennaio 2020, salvo diversa deliberazione da parte della Provincia o della Città metropolitana, da comunicarsi all'ADER entro il 28 febbraio 2020, la misura della TEFA è fissata al 5%";
- **comma 683.** Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto ed approvato a norma delle leggi vigenti in materia;
- **comma 688,** Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI...";

CONSIDERATO che

- l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'articolo articolo 3, comma 5-quinquies, del D.L. n.228 del 2021 (cd. dl "Milleproroghe"), convertito nella legge n. 25 del 2022, prevede che, a decorrere dall'anno 2022, i Comuni approvano i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- con decreto del Ministero dell'Interno del 22/12/2023 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 30/12/2023) è stato differito al 15 marzo 2024 il termine per l'adozione del bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 151 del Tuel;
- l'art. 7, comma 7-quater, introdotto con la legge di conversione 23 maggio 2024 n. 67, decreto legge 29 marzo 2024, n. 39, per l'anno 2024 ha differito al 30 giugno il termine del 30 aprile previsto dall'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228;
- in caso di mancata approvazione delle tariffe e delle aliquote tributarie entro i termini di legge, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296;

RICHIAMATE

- la Deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF, recante “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” e, in particolare, l’allegato tecnico contrassegnato con la lettera A, che ha introdotto il nuovo metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il periodo 2018-2021 (c.d. MTR);
- la Deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente 31 ottobre 2019 n. 444/2019/R/RIF, recante le disposizioni in tema di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti per il periodo 1 gennaio 2021 - 31 dicembre 2023 (TITR), che ha l’obiettivo di rafforzare il grado di informazione e la trasparenza, al fine di accrescere la consapevolezza dell’utente dei servizi e così promuovere comportamenti virtuosi, in coerenza con gli obiettivi di carattere ambientale previsti dalla disciplina europea;
- la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/RIF recante “APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025” e, in particolare, l’allegato tecnico contrassegnato con la lettera A, che ha introdotto il nuovo metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il periodo 2022-2025 (c.d. MTR-2);

RICHIAMATE, più nello specifico:

- l’articolo 8 della deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/RIF, che prevede l’aggiornamento biennale, per gli anni 2024 e 2025, del piano economico finanziario approvato per il quadriennio 2022-2025, sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dall’Autorità con apposito provvedimento;
- la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente 3 agosto 2023 n. 389/2023/R/RIF, recante la definizione delle regole e delle procedure per l’aggiornamento biennale del piano economico finanziario TARI, previsto dall’articolo 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento;

VISTE

- la Determina del Direttore Generale dell’AGER n°174 dell’ 11/06/2024 (Allegato 1), trasmessa con nota acquisita al protocollo comunale al n°25667 del 12/06/2024, avente ad oggetto: << Procedura di validazione del Piano Economico Finanziario anni 2024-2025 secondo il Metodo tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2022-2025 ex delibera n°363/2021, così come modificata dalla Delibera n°389/2023 ARERA – Approvazione Piano Economico Finanziario anni 2024-2025 ex art. 8 della Delibera n°363/2021, così come modificata dalla Delibera n°389/2023- Ambito tariffario Comune di Bitonto >>, con la quale AGER ha trasmesso, unitamente alla Determinazione stessa, la Relazione di Validazione del PEF 2024-2025 e i relativi allegati;
- la nota del 14/06/2024, acquisita al prot. n°26329 del 17/06/2024 (Allegato 2), con cui la Società S.A.N.B. S.p.a., gestore del Servizio di Igiene Urbana nel territorio del Comune di Bitonto, in forza del Contratto Rep.N°3124 del 20/12/2023, ha avanzato nei confronti di AGER, in qualità di Ente Territorialmente competente alla validazione e approvazione del PEF, l’istanza il cui contenuto si riporta integralmente:
<< Con D.D. n. 174 del 11.06.2024 è stato validato il PEF del comune di Bitonto.

Si premette e puntualizza che questa società è affidataria del servizio di raccolta, trasporto e spazzamento nel comune di Bitonto.

In considerazione della decurtazione operata ai sensi dell'art. 4.6, sussisterebbe la criticità dei costi PEF relativi alla selezione da imputare nella componente CRD.

Tali costi sono di competenza del comune e rimborsati alla nostra società, valorizzati per l'anno 2002 in euro 1.156.536 di CRD e in euro 90.108 di CTR.

D'intesa con l'Amministratore unico, avv. Roberto Nicola Toscano, chiediamo di valutare la corretta imputazione di tale componente al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario.

In attesa di cortese urgente riscontro, porgiamo distinti saluti. >>;

- l'ulteriore Determina del Direttore Generale dell'AGER n°206 del 17/06/2024 (Allegato 3), trasmessa con nota acquisita al protocollo comunale al n°26493 del 18/06/2024, avente ad oggetto: << Procedura di validazione del Piano Economico Finanziario anni 2024-2025 secondo il Metodo tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2022-2025 ex delibera n°363/2021, così come modificata dalla Delibera n°389/2023 ARERA – Approvazione Piano Economico Finanziario anni 2024-2025 ex art. 8 della Delibera n°363/2021, così come modificata dalla Delibera n°389/2023- Ambito tariffario Comune di Bitonto >>, con la quale AGER ha trasmesso, unitamente alla Determinazione stessa, la Relazione di Validazione del PEF 2024-2025 e i relativi allegati;

DATO ATTO che,

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n°67 dell'11/07/2024 si è provveduto a prendere atto del citato Piano Economico Finanziario per le annualità 2024-2025, come validato con la sopra citata Determina n°206 del 17/06/2024, a firma del Direttore Generale dell'AGER, nel quale vengono documentati, in dettaglio, tra l'altro, i costi fissi e variabili da recuperare attraverso la tariffa;
- come precisato all'ultimo paragrafo della Relazione di Validazione allegata alla già citata Determina, al PEF approvato sono state applicate le ulteriori detrazioni di cui all'art. 1.4 della Determina ARERA N°2/DRIF/2021 del 4 novembre 2021, per cui:
<< dal totale dei costi del Piano Economico Finanziario sono sottratte le seguenti entrate:
 - a) il contributo MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'art. 33 bis del decreto legge n°248/2007;
 - b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
 - c) le ulteriori partite approvate dall'Ente Territorialmente Competente>>;
- il PEF validato con la Determina n°206 del 17/06/2024 riporta, per l'annualità 2024, il dato relativo al Totale delle Entrate Tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determinazione ARERA n°2/2021 in argomento, pari ad € **13.219.738**, di cui € **7.838.212** per entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile ed € **5.381.526** per entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso;

CONSIDERATO CHE il costo totale del servizio deve trovare totale copertura con l'applicazione delle tariffe della TARI e la ripartizione del costo, da coprire integralmente con la tariffa, tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche deve avvenire, come prevedono l'art. 4, comma 2, del D.P.R. 158/1999 e le linee guida ministeriali per l'elaborazione delle tariffe (aggiornate dal Ministero delle Finanze in data 12 gennaio 2024 ai fini dell'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n°147/2013), secondo "criteri razionali", ricorrendo a rilevazioni statistiche, anche a campione, relative alla specifica realtà comunale o a realtà similari per tessuto sociale ed economico;

RITENUTO CHE la ripartizione del predetto costo, relativamente all'annualità 2024, nella misura del 66% per le utenze domestiche e del 34% per le utenze non domestiche, rispetti un criterio razionale, in funzione del gettito degli scorsi anni e delle novità introdotte dal nuovo MTR-2;

DATO ATTO che, ai fini della determinazione delle tariffe, sono stati considerati i quantitativi dei rifiuti prodotti, la tipologia delle utenze e le superfici iscritte a ruolo e che da tali risultanze è stata operata la ripartizione del gettito della tariffa tra quota dovuta per il servizio alle utenze domestiche per coprire i costi fissi e i costi variabili, e la quota dovuta per il servizio alle utenze non domestiche per coprire i costi fissi e i costi variabili come da risultanze allegare e pertanto:

- il gettito della tariffa fissa delle utenze domestiche copre integralmente i costi fissi sostenuti per tali utenze ed è calcolato in relazione ai coefficienti Ka previsti dal DPR 158/1999;
- il gettito della tariffa variabile delle utenze domestiche è commisurato alla quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche in relazione ai coefficienti Kb previsti dal DPR 158/1999;
- il gettito della tariffa fissa delle utenze non domestiche copre integralmente i costi fissi del servizio per tali utenze ed è calcolato in relazione ai coefficienti Kc del DPR 158/1999;
- il gettito della tariffa variabile delle utenze non domestiche è commisurato alla quantità di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche in relazione ai coefficienti Kd previsti dal DPR 158/1999;

VISTI:

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, così come modificato dall'articolo 15, comma 1 – lettera a), del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, ove si prevede che: *“15. A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021”*;
- l'art. 13, comma 15-ter, del citato Decreto Legge n. 201/2011, introdotto dall'articolo 15, comma 1 – lettera b), del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, il quale dispone che *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune e' tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e alla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.”*;

RAVVISATA L'OPPORTUNITA':

- di stabilire, per l'anno 2024, il pagamento del tributo con le seguenti scadenze:

1^ rata scadenza 30 ottobre 2024

2^ rata scadenza 30 novembre 2024

3^ rata scadenza 15 dicembre 2024

- di stabilire, in caso di pagamento in unica soluzione, il termine del versamento al 30 ottobre 2024;

RITENUTO, pertanto, di approvare

- la determinazione delle tariffe TARI come risultanti dal prospetto allegato 1),
- il numero di rate e scadenze di versamento per l'anno 2024, come sopra evidenziati;

VISTO il Regolamento per la Disciplina della Tassa Rifiuti (TARI) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n°79 del 27/04/2023;

DATO ATTO che

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 228 del 27/12/2023 è stato approvato il DUP 2024/2026;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 236 del 29/12/2023 è stato approvato il Bilancio di previsione 2024/2026;

VISTI i pareri agli atti espressi ex art. 49 del D.Lgs 267/2000, in linea tecnica, dal responsabile del Servizio Tributi e Fiscalità Locale, dott.ssa Sofia Deastis e, in linea contabile, dal Responsabile del Servizio Ragioneria dott.ssa Nadia Palmieri;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con n. 13 voti favorevoli (il Sindaco Ricci, Pinto, Giordano Francesca, Bratta, Ragno, Avellis, Mangini, Fiore, Bellavista, Carbone, Gesualdo, Giordano Francesco, Marrone) e con n. 6 voti contrari (Damascelli, Lorusso, Rossiello, Toscano, Scauro, Natilla) su n. 19 componenti il Consiglio presenti e votanti, resi per alzata di mano, come accertato e proclamato dal Presidente.

DELIBERA

- 1) Di **DARE ATTO** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di **DEFINIRE** per l'anno 2024 le seguenti rate e scadenze di versamento:
 - 1) 1^ rata scadenza 30 ottobre 2024
 - 2) 2^ rata scadenza 30 novembre 2024
 - 3) 3^ rata scadenza 15 dicembre 2024
- 3) - Di **STABILIRE** che, in caso di pagamento in unica soluzione, il termine del versamento al 30 ottobre 2024;
- 4) Di **DARE ATTO** che i pagamenti potranno essere effettuati secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, ovvero tramite modello F24 o il sistema dei pagamenti elettronici PagoPa;
- 5) Di **APPROVARE** le tariffe del tributo comunale sui rifiuti "TARI" - anno 2024, come risultanti dal prospetto allegato 1);

- 6) Di **APPROVARE** per il servizio di gestione dei rifiuti prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, con esclusione delle occupazioni nei mercati, la misura tariffaria del tributo comunale sui rifiuti c.d. “TARI GIORNALIERA” - anno 2024 - determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale pari al 100% per cento;
- 7) Di **DARE ATTO** che le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche e la maggiorazione approvata sulle tariffe della c.d. TARI Giornaliera approvate con il presente atto deliberativo, secondo l'allegato 1), hanno effetto dal **1° gennaio 2024**;
- 8) Di **INVIARE** telematicamente la presente deliberazione, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28/09/98, n. 360 e s.m.i., ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. 6/12/2011 n° 201 convertito dalla Legge 22/12/2011 n° 214 e dall'articolo 15, comma 1 – lettera a), del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34;
- 9) di **PUBBLICARE** il presente atto nella sezione “Trasparenza Rifiuti” del sito comunale;

- =====
- Su proposta del Presidente e con separata votazione, con n. 13 voti favorevoli (il Sindaco Ricci, Pinto, Giordano Francesca, Bratta, Ragno, Avellis, Mangini, Fiore, Bellavista, Carbone, Gesualdo, Giordano Francesco, Marrone) e con n. 6 voti contrari (Damascelli, Lorusso, Rossiello, Toscano, Scauro, Natilla) su n. 19 componenti il Consiglio presenti e votanti, resi per alzata di mano, come accertato e proclamato dal Presidente, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Segretario Generale

Dott. Salvatore Bonasia

Il Presidente Assemblea Consiliare

avv. Domenico Pinto



COMUNE DI BITONTO

Città metropolitana di Bari
**Servizio Tributi - Fiscalità Locale - Ambiente - Gestione
Integrata dei Rifiuti**

C.F./P. IVA 00382650729 - Corso V. Emanuele II n. 41 - 70032 Bitonto (Bari) P.E.C.: protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it

Al Responsabile Servizio Ragioneria
SEDE

E p.c. A Sindaco
Segretario Generale
SEDE

OGGETTO: PROPOSTA DI EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA di C.C.
n°71 DEL 20/06/2024 AVENTE AD OGGETTO: << **TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI)**
APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2024 >>

Con riferimento alla proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale in oggetto individuata, in considerazione del ritiro della stessa durante la seduta del Consiglio convocata per il 28 giugno u.s. e del rinvio della discussione sul medesimo atto a data da destinarsi, valutata l'opportunità, di conseguenza, di procrastinare le date di scadenza dei versamenti per consentire all'Ufficio di lavorare per tempo la produzione e invio degli avvisi di pagamento, si chiede di avviare **procedura di emendamento** alla proposta medesima, come di seguito specificato:

sostituire le sezioni ove vengono indicate le scadenze come di seguito riportate:

<< - di stabilire, per l'anno 2024, il pagamento del tributo con le seguenti scadenze:

1^ rata scadenza 15 ottobre 2024

2^ rata scadenza 15 novembre 2024

3^ rata scadenza 15 dicembre 2024

- di stabilire, in caso di pagamento in unica soluzione, il termine del versamento al 15 ottobre 2024;>>

con le seguenti:

<< - di stabilire, per l'anno 2024, il pagamento del tributo con le seguenti scadenze:

1^ rata scadenza 30 ottobre 2024

2^ rata scadenza 30 novembre 2024

3^ rata scadenza 15 dicembre 2024

- di stabilire, in caso di pagamento in unica soluzione, il termine del versamento al 30 ottobre 2024;>>

L'Assessore Risorse Finanziarie e
Programmazione – Pianificazione
Strategica e Periferie
Prof. Francesco Brandi

Urbana

COMUNE DI BITONTO
Comune di Bitonto
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0029247/2024 del 04/07/2024
Firmatario: Sofia Deastis, Sofia Deastis



COMUNE DI BITONTO

Città metropolitana di Bari
**Servizio Tributi - Fiscalità Locale - Ambiente - Gestione
Integrata dei Rifiuti**

C.F./P. IVA 00382650729 - Corso V. Emanuele II n. 41 - 70032 Bitonto (Bari) P.E.C.: protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it

**PARERE DI REGOLARITÀ
TECNICA (art. 49 T.U.E.L.
18.8.2000, n.267)**

Si esprime parere **favorevole** per la regolarità tecnica.

Bitonto, li DATA DELLA FIRMA DIGITALE

Il Responsabile del Servizio
Tributi, Fiscalità Locale, Ambiente,
Gestione Integrata dei Rifiuti
D.ssa Sofia Deastis
[f.to digitalmente]

**PARERE DI REGOLARITÀ
CONTABILE (art. 49 T.U.E.L.
18.8.2000, n.267)**

Si esprime parere **favorevole** per la regolarità contabile.

Bitonto, li DATA DELLA FIRMA DIGITALE

Il Responsabile del Servizio
Tributi, Fiscalità Locale, Ambiente,
Gestione Integrata dei Rifiuti
(in sostituzione del Responsabile del Servizio
Ragioneria ai sensi del punto IX del numero 6) del
dispositivo del Decreto Sindacale n°8 del 15/04/2022
come prorogato con il Decreto Sindacale n°31 del
26/06/2024)
Dr.ssa Sofia Deastis
[f.to digitalmente]

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE TARIFFE

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

Totale PEF 13.219.738,00

DATI GENERALI	PEF	
Costi fissi no K n-1	5.430.730,85	5.430.730,85
CKn	0,00	0,00
Costi variab n-1	7.993.078,97	7.993.078,97
Riduz. Rd Ud €	0,00	0,00
Totale RSU kg	25.249.632,00	
Tasso inflaz. Ip	0,00%	
Recup. Prod. Xn	0,00%	

DISTRIBUZIONE DATI

Utenze	RIFIUTI		COSTI			
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud	Costi var. corr.
Ud	20.047.291,10	66,00	€ 3.584.282,36	€ 5.275.432,12		€ 5.275.432,12
Und	5.202.340,90	34,00	€ 1.846.448,49	€ 2.717.646,85	€ -	€ 2.717.646,85
Totale	25.249.632,00	100,00	€ 5.430.730,85	€ 7.993.078,97	€ -	€ 7.993.078,97

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

Fascia Occupanti	Superfici	N. Utenti
1	521356	5223
2	712203	6338
3	536502	4792
4	468950	4272
5	102772	946
6 o più	29937	264
Totale	2.371.720	21.835

TARIFFE 2024	
Fissa €/mq	Variabile €
1,27	207,22
1,47	240,64
1,59	254,85
1,70	260,70
1,72	268,63
1,66	298,72

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Numero Categoria	Tipo Attività	Superfici
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	23.433,00
2	Cinematografi e teatri	768,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	290.258,00
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4.581,00
5	Stabilimenti balneari	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	17.495,00
7	Alberghi con ristorante	16.420,00
8	Alberghi senza ristorante	3.804,00
9	Case di cura e riposo	4.454,00
10	Ospedale	15.281,00
11	Uffici, agenzie	53.009,00
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	28.100,00
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	45.303,00
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4.177,00
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	741,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,00
	- idem utenze giornaliere	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	9.298,00
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	24.728,00
19	Carrozzeria, officina, elettrauto	16.681,00
20	Attività industriali con capannoni di produzione	21.735,00
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	27.321,00
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	16.989,00
	- idem utenze giornaliere	0,00
23	Mense, birrerie, amburgherie	1.626,00
24	Bar, caffè, pasticceria	8.412,00
	- idem utenze giornaliere	0,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	15.061,00
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	906,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3.367,00
28	Ipermercati di generi misti	1.033,00
29	Banchi di mercato genere alimentari	0,00
	- idem utenze giornaliere	0,00
30	Discoteche, night-club	3.565,00
Totale superficie		658.546,00

Tariffe 2024		Totale tariffa
Fissa €/mq	Variabile €/mq	
2,062	2,873	4,94
1,197	2,152	3,35
1,670	2,805	4,48
2,822	4,221	7,04
1,502	2,716	4,22
2,154	2,738	4,89
3,590	5,674	9,26
2,750	4,963	7,71
2,678	4,891	7,57
2,915	5,395	8,31
2,979	5,381	8,36
2,801	5,260	8,06
3,590	5,172	8,76
5,690	6,906	12,60
3,475	4,179	7,65
5,474	7,674	13,15
0,030	0,042	0,07
3,819	6,180	10,00
3,060	3,854	6,91
3,514	4,616	8,13
3,170	4,310	7,48
3,479	4,237	7,72
8,657	7,725	16,38
0,047	0,042	0,09
6,492	6,483	12,98
7,740	6,235	13,97
0,011	0,009	0,02
6,885	8,379	15,26
6,238	11,257	17,50
7,781	14,071	21,85
6,951	10,305	17,26
27,205	37,899	65,10
0,149	0,208	0,36
3,121	6,687	9,81